

NEW YORK

## L'Onu condanna la Chiesa ma poi arruola organizzazioni pedofile

EDUCAZIONE

19\_06\_2014



**Tommaso  
Scandroglio**



Ci sono organismi delle Nazioni Unite che non smettono di accusare la Chiesa cattolica per i casi di pedofilia, ma altri organismi Onu avallano la pedofilia al punto da accettare al proprio interno organizzazioni dal chiaro profilo pedofilo. È il caso del Kinsey Institute -

un istituto di ricerca su sesso, genere e riproduzione - che lo scorso 23 aprile è stato accreditato come organo consultivo dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC).

**L'istituto prende il nome da Alfred Charles Kinsey**, un entomologo che si è dato allo studio dei comportamenti sessuali e che pubblicò i famigerati Rapporti Kinsey. Come ha ricordato da queste colonne Roberto Marchesini (*Kinsey, era un maniaco il guru della cultura gay*) «l'aspetto più inquietante di questo personaggio riguarda gli esperimenti sessuali condotti su bambini. Nel paragrafo intitolato 'L'orgasmo nei soggetti impuberi' del primo Rapporto Kinsey descrive i comportamenti di centinaia di bambini da quattro mesi a quattordici anni vittime di pedofili. In alcuni casi, Kinsey e i suoi osservarono (filmando, contando il numero di 'orgasmi' e cronometrando gli intervalli tra un 'orgasmo' e l'altro) gli abusi di bambini ad opera di pedofili: 'In 5 casi di soggetti impuberi le osservazioni furono proseguite per periodi di mesi o di anni[...]; ci furono anche bambini sottoposti a queste torture per 24 ore di seguito: 'Il massimo osservato fu di 26 parossismi in 24 ore, ed il rapporto indica che sarebbe stato possibile ottenere anche di più nello stesso periodo di tempo'».

**Marchesini continua spiegando** che «nel secondo Rapporto esiste un paragrafo intitolato 'Contatti nell'età prepubere con maschi adulti' nel quale vengono descritti rapporti sessuali tra bambine e uomini adulti, ovviamente alla presenza di Kinsey e colleghi. Le osservazioni condotte inducono Kinsey a sostenere che 'Se la bambina non fosse condizionata dall'educazione, non è certo che approcci sessuali del genere di quelli determinatisi in questi episodi [contatti sessuali con maschi adulti], la turberebbero. È difficile capire per quale ragione una bambina, a meno che non sia condizionata dall'educazione, dovrebbe turbarsi quando le vengono toccati i genitali, oppure turbarsi vedendo i genitali di altre persone, o nell'aver contatti sessuali ancora più specifici. Quando i bambini vengono posti in guardia di continuo dai genitori e dagli insegnanti contro i contatti con gli adulti, e quando non ricevono alcuna spiegazione sulla natura esatta dei contatti proibiti, sono pronti a dare in manifestazioni isteriche non appena una qualsiasi persona adulta li avvicina, o si ferma a parlar loro per strada, o li carezza, o propone di fare qualcosa per loro, anche se quella persona può non avere alcuna intenzione sessuale. Alcuni tra i più esperti studiosi di problemi giovanili, sono addivenuti alla convinzione che le reazioni emotive dei genitori, dei poliziotti e di altri adulti i quali scoprono che il bambino ha avuto contatti, possono turbare il fanciullo più seriamente degli stessi contatti sessuali».

**Paul Gebhard, collaboratore di Kinsey e futuro direttore dell'istituto**, ha

ammesso che «quando abbiamo intervistato i pedofili, eravamo sicuri che avrebbero continuato con i loro atti, ma non abbiamo fatto nulla». Mai sono stati denunciati i pedofili oggetto di studio da parte dell'equipe di Kinsey per il semplice motivo che, come aggiunge Genhard, «non avrebbe potuto esserci nessuna ricerca se li avessero arrestati». E così chiosa: «Si trattava di pratiche illegali e sapevamo che era illegale, ed è per questo che un sacco di gente è furiosa». Anzi John Bancroft, direttore dell'Istituto dal '95 al 2004, non fece mistero nel dire che Kinsey assicurò «l'anonimato ai suoi informatori» ed evitò sempre «giudizi di valore sul loro comportamento».

**Kinsey, favorevole ad ogni parafilia tra cui la bestialità**, inoltre affermò che il 95% delle persone compie reati a sfondo sessuale e dunque dovrebbe essere rivisto il concetto di "normalità" e riviste le pene per tali crimini. Lui stesso testimoniò a favore di pedofili e i suoi studi favorirono una linea più morbida nell'irrogare pene per i delitti di natura pedofila negli States.

**Il Kinsey Institute, che negli anni ha ricevuto grossi finanziamenti dalla Fondazione Rockefeller**, ora sta diffondendo un programma di educazione – *rectius*: di iniziazione – sessuale chiamato SIECUS (Sexuality Information and Education Council of United States) rivolto a bambini e ragazzi, il quale insegna la masturbazione ai bambini di 5 anni e come avere i primi approcci sessuali. Il SIECUS è stato una delle fonti per la stesura del documento dell'ONU Sezione Europa «Standard per l'educazione sessuale in Europa» ([leggi qui](#)).

**Ricordiamo inoltre che il Kinsey Institute assegna borse di studio** in memoria di John Money, il famigerato psicologo che persuase i genitori di Bruce Reimer ad educarlo come una bambina con il risultato che un giorno Bruce – ormai chiamato da tutti Brenda - si tolse la vita per la disperazione.

Ora in America è partita una raccolta di firme promossa dal sito [www.stopthekinseyinstitute.org](http://www.stopthekinseyinstitute.org) per revocare o non rinnovare l'accredito al Kinsey Institute da parte dell'Onu, petizione rilanciata qui in Italia dal sito [CitizenGO.org](http://CitizenGO.org) ([clicca qui per firmare](#)). Qualche precedente che possa far sperare in bene c'è: l'ILGA (International Lesbian, Gay, Bisexual, Trans And Intersex Association), la più potente associazione omosessuale al mondo, nel 1993 perse l'accreditamento presso l'ONU proprio a motivo di sospette contiguità con alcune realtà pedofile.